

Catalogo Tecnico

RIVESTIMENTI

e non solo...



MAGMITE

AVVOLGENTE COME MAGMA

INDISTRUTTIBILE COME ROCCIA

ELEGANTE COME MARMO

PLASMABILE COME LA FANTASIA



L'EVOLUZIONE DELLA MATERIA



PRESENTAZIONE

MAGMITE

MAGMITE è un prodotto bi-componente ottenuto da una formulazione prevalentemente realizzata da una miscela di granulati di quarzi di varia natura, che ha grande capacità di aderenza su altri materiali (cementizi, mattonelle, polistirolo, materiali lapidei e pietrosi, ecc.); grazie a ciò si possono realizzare elementi continui e senza giunzioni fino a coprire superfici varie, da piccole a molto estese, il che evidenzia la possibilità di dare un aspetto monolitico ai manufatti.

Grazie al suo potere impermeabilizzante si può applicare direttamente sulle superfici da rivestire senza adottare alcun altro prodotto e senza ulteriori magisteri, se non che la stesura dello stesso. Uniche cure da adottare sono quelle di: 1) abrasione delle superfici da rivestire; 2) pulire bene le superfici e renderle libere da polveri che potrebbero fare da pellicola.

Il suo utilizzo permette di risolvere nello stesso tempo problematiche:

- a) Di tipo funzionale (riparazioni, impermeabilizzazioni, integrazioni, ecc.);
- b) Di tipo estetico (finiture in genere);
- c) Di tipo ornamentale.

Il prodotto:

- Può essere colorato in vario modo, oltre ai colori standard di produzione;
- Può assumere forme svariate e dalle *texture* personalizzate;
- Può essere applicato su supporti di varia natura, tranne che su PVC e teli in polietilene.

Per rivestire qualsiasi tipo di supporto è possibile adoperare solo uno strato di pochi millimetri.

N.B.: MAGMITE può essere sottoposto a più interventi di lavorazione integrativa, anche nel tempo.

VANTAGGI:

- Non vengono effettuati molti magisteri che normalmente andrebbero fatti, soprattutto nel campo della impermeabilizzazione, in quanto ha bisogno di un solo ciclo di lavorazione per essere posto in opera;
- La posa in opera si può effettuare sia in condizioni di clima freddo che di clima caldo.

CARATTERIZZAZIONE DEL PRODOTTO

- 1) Resistenza allo scivolamento;
- 2) Adesione al calcestruzzo e ad altri materiali in genere, per trazione diretta;
- 3) Resistenza a compressione;
- 4) Resistenza all'abrasione e alla rottura per urto;
- 5) Capacità di flessione e torsione.

I campi d' applicazione sono molteplici e variano sia nell'ambito edile che dell'arredamento. A tal scopo la linea **"RIVESTIMENTI"** (adottabile sia in verticale che in orizzontale) ha diverse tipologie di prodotti che permettono finiture diverse, ma complementari, da utilizzarsi a seconda delle funzioni a cui sono destinate.

I prodotti della linea **"RIVESTIMENTI"** sono tutti stampabili, indipendentemente dallo spessore.

TIPOLOGIE dei PRODOTTI:

“MAGMITE VESTO”

Rivestimento impermeabile e traspirante, da applicare in un'unica stesura per realizzare finiture interne; è *stampabile, stratificabile e levigabile*... vedi figure 1,2,3,4,5,6,7.

Modi d'impiego:

- a) come rivestimento murale, da applicare direttamente su intonaci, superfici cementizie, ecc... (figure 1,2,3);
- b) come rivestimento per opere di varia natura, da applicare direttamente sui supporti interessati... (figure 4,5,6,7).

MAGMITE “VESTO FINE”

Rivestimento fine, impermeabile e traspirante, per interni da applicare a basso spessore; è *stampabile, stratificabile e levigabile*. Lo scopo è quello di conferire finiture dall'aspetto materico più uniformi ma dalle caratteristiche tecniche performanti; oppure da applicare su "Magma Vesto" per conferire una finitura più omogenea ... vedi figura 8.

Modi d'impiego:

- c) Come rivestimento murale, da applicare direttamente su intonaci, superfici cementizie, ecc...;
- d) Come rivestimento sottile da adottare per opere di varia natura, direttamente sui supporti interessati;
- e) Come finitura su “MAGMITE VESTO” per conferirgli un aspetto materico più rifinito.

MAGMITE “VESTO FINITURA”

Rivestimento finissimo, impermeabile e traspirante, per interni da applicare a spessore molto sottile; è *stampabile, stratificabile e levigabile*. L'utilizzo è indicato per finiture spatolate lisce simili agli stucchi, da applicare a basso spessore, mantenendo caratteristiche tecniche performanti; oppure da applicare su "Magma Vesto" per conferire una finitura spatolata liscia... vedi figura 9.

Modi d'impiego:

- f) Come rivestimento murale, da applicare direttamente su intonaci, superfici cementizie, ecc...;
- g) Come rivestimento sottile da adottare per opere di varia natura, direttamente sui supporti interessati;
- h) Come finitura su “MAGMITE VESTO” per conferirgli un aspetto materico liscio.

“MAGMITE GIUNTO”

Materiale idrorepellente plastico ed elastico adottato:

- a) Per la "Sigillatura";
- b) Per la realizzazione dei "Giunti di dilatazione".

Modi d'impiego:

- i) Come riempimento di intercapedini, fessurazioni ed altro che derivano da sollecitazioni fisiche e meccaniche di varia natura;
- j) Come GIUNTO per sopperire alle variazioni fisiche e meccaniche tra superfici.

APPLICAZIONE 1: MAGMITE “VESTO”

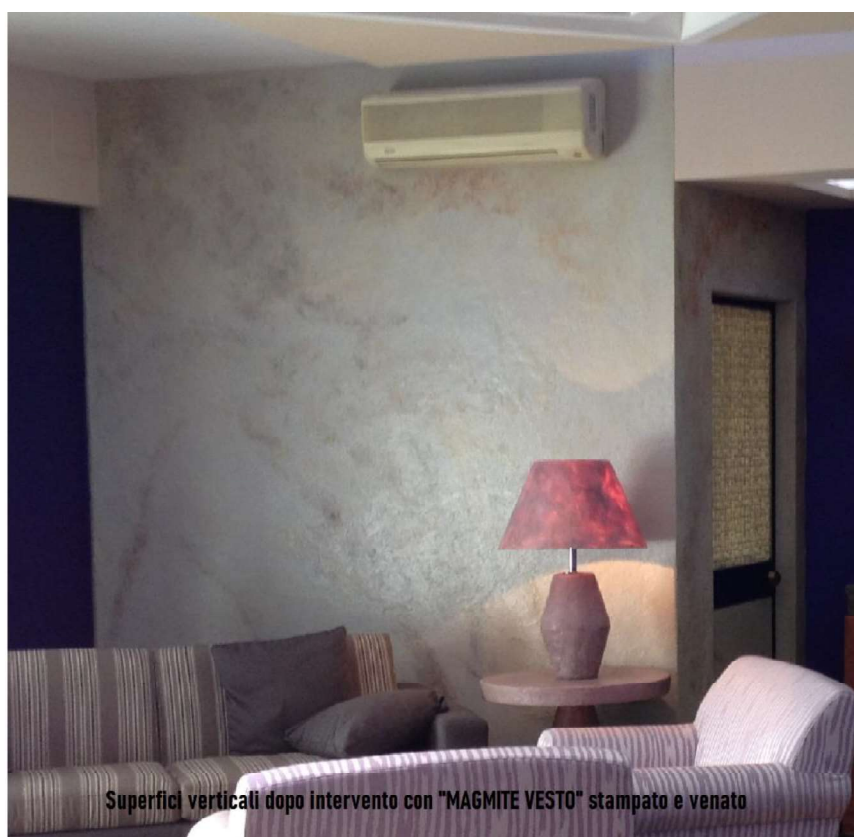


Fig. 1: Applicazione di “MAGMITE VESTO” su intonaco



**APPLICAZIONI "MAGMITE VESTO"
REALIZZATE CON FINITURE DIVERSE**

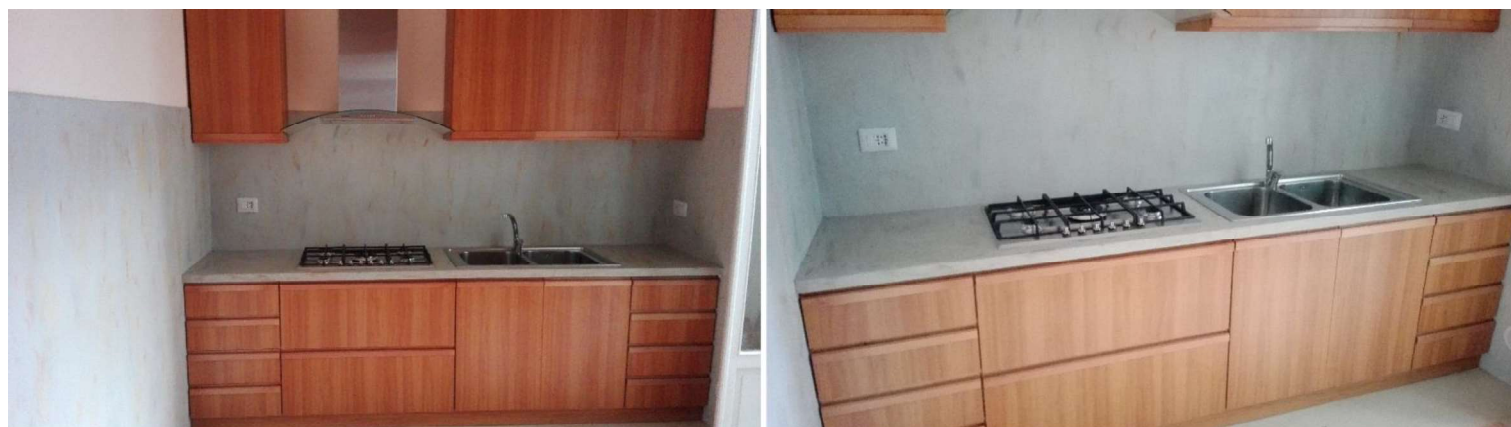


**RECUPERO INFISSO IN ALLUMINIO
CON "MAGMITE VESTO"**

Fig. 2: Applicazione di “MAGMITE VESTO” su materiali diversi e con diverse finiture



Fig. 3: Visione complessiva delle varie Applicazioni di "MAGMITE VESTO"



CUCINA INTEGRATA DALL'ASPETTO MATERICO REALIZZATA CON "MAGMITE VESTO"

Fig. 4: Visione di continuità di "MAGMITE VESTO"



struttura in cartongesso

struttura rivestita con "MAGMITE VESTO"

Cucina in muratura realizzata con cartongesso e "MAGMITE VESTO"

Fig. 5: Possibilità di risoluzioni complessive e continue di "MAGMITE VESTO"



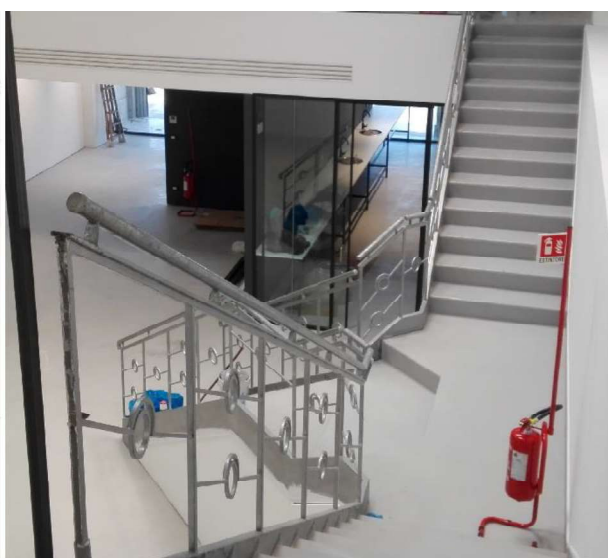
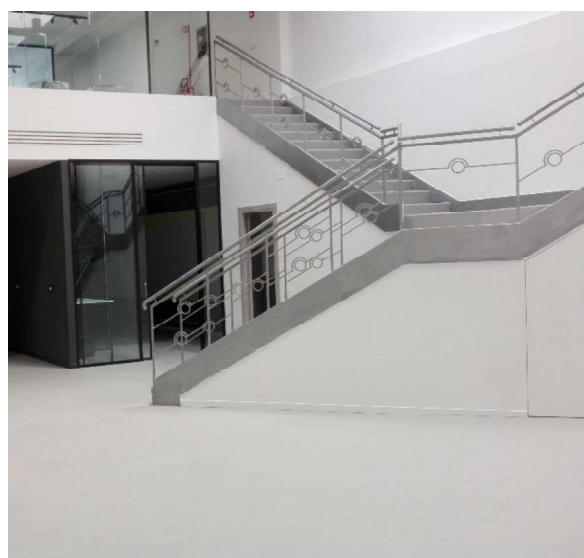
STRUTTURA IN POLISTIROLO



AMBIENTAZIONE COMPLETATA CON RIVESTIMENTO IN "MAGMITE VESTO"

AMBIENTAZIONI REALIZZATE CON STRUTTURE IN POLISTIROLO RIVESTITE DA "MAGMITE VESTO"

Fig.6: Possibilità di risoluzioni fantasiose e complesse di "MAGMITE VESTO"



RIVESTIMENTO DI UNA SCALA IN METALLO CON "MAGMITE VESTO" FINITURA LISCIATA

Fig. 7: Possibilità di interventi strutturali e fruibili di "MAGMITE VESTO"

APPLICAZIONE 2: MAGMITE “VESTO FINE”



BAGNI PER STRUTTURE RICETTIVE REALIZZATI CON "MAGMITE VESTO FINE"

Fig. 8: *Intervento con "MAGMITE VESTO FINE" per dare una visione complessiva più uniforme*

APPLICAZIONE 3: MAGMITE “VESTO FINITURA”



RIVESTIMENTO DI UNA PANCA IN CEMENTO CON "MAGMITE VESTO FINITURA" SPATOLATA

Fig. 9: Rivestimento panca con "MAGMITE VESTO FINITURA" per dare una visione complessiva più uniforme

APPLICAZIONE 4: MAGMITE “GIUNTO”

Sigillatura di una vasca ante opera



Particolare 1 della sigillatura vasca ad opera completata



Particolare 2 della sigillatura vasca ad opera completata



Fig. 10: Sigillatura con “MAGMITE GIUNTO” tra una vasca da bagno in vetroresina e la periferia dell’angolo in cui è alloggiata.

E` da notare che la periferia è composta da materiali di diversa natura.

“MAGMITE Giunto” permette una perfetta adesione con le superfici di contatto e un ottimo adeguamento alle sollecitazioni e, quindi, evita le infiltrazioni; inoltre, permette una buona pulizia evitando la formazione di muffe.

ESEMPI DI APPLICAZIONI SU MATERIALI DI DIVERSA NATURA

Applicazione su cartone prima



Applicazione su cartone finito



Su sezione di infisso in alluminio (visto aperto)



Su sezione di infisso in alluminio (visto chiuso)



Applicazione su vetro - preparazione



Applicazione su vetro completata



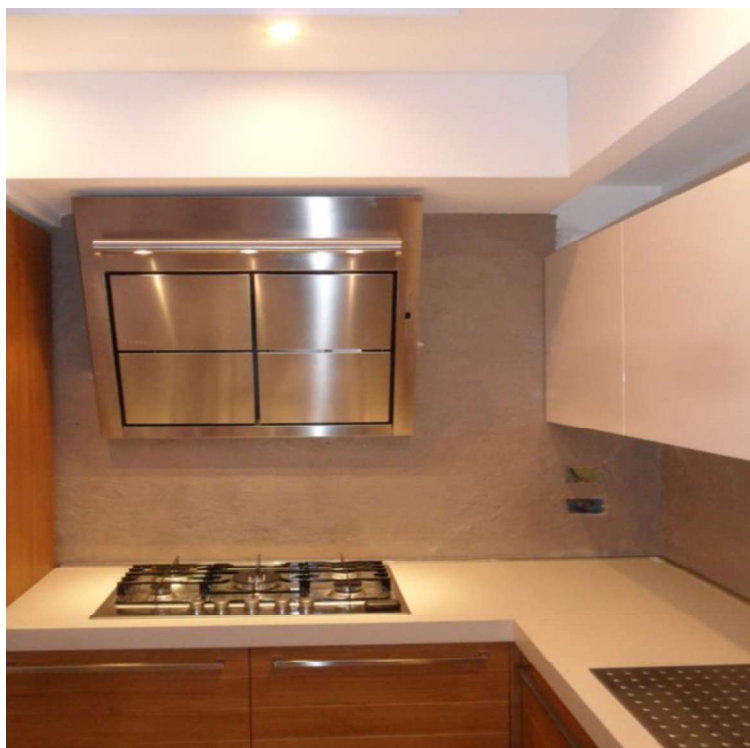
Realizzazione top cucina con lavello integrato;
realizzato in opera su supporto di multistrato in legno



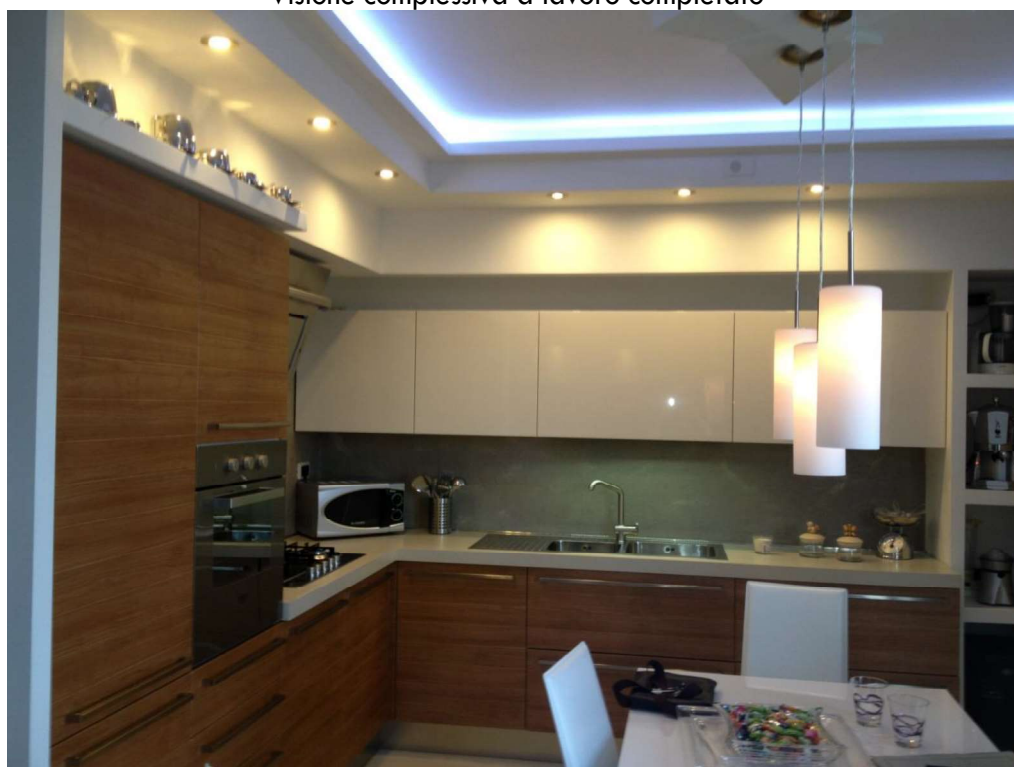
Particolare della perfetta aderenza alle maioliche di ceramica vietrese fatte artigianalmente,
per cui presentano una superficie irregolare



Applicazione come schienale cucina
(grazie ad una buona resistenza al calore)



Visione complessiva a lavoro completato

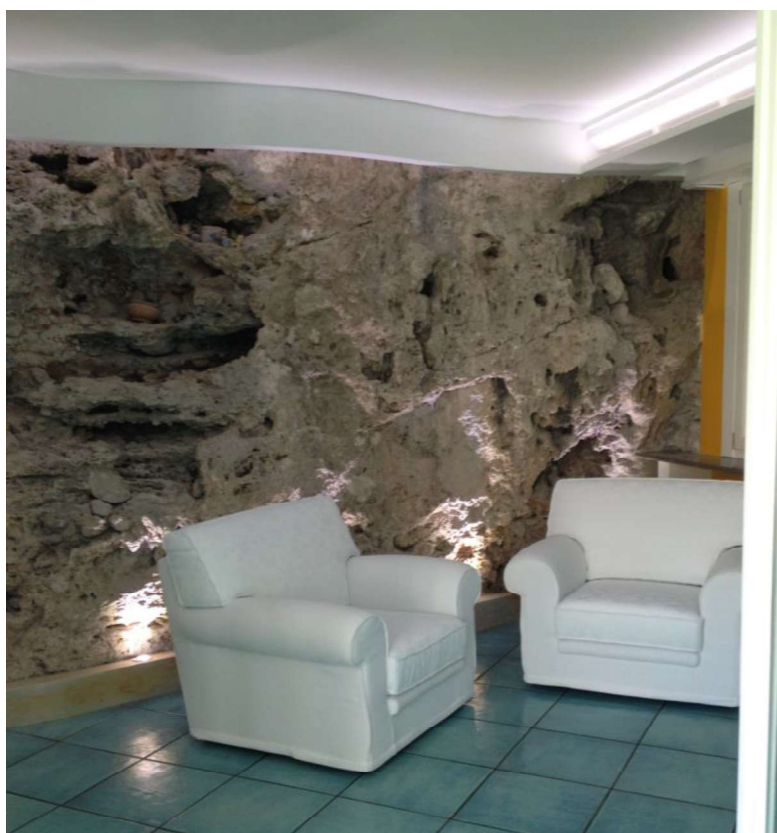


ESEMPIO COMPARATIVO CON MATERIALE ROCCIOSO

Vista prima dell' intervento
(supporto in cartongesso)



Vista ad intervento ultimato
(rivestimento con "MAGMITE VESTO" stampato)



Realizzazione top cucina con lavello integrato in acciaio;
realizzato in opera su supporto di multistrato in legno
adottando “MAGMITE VESTO” come supporto base e “MAGMITE VESTO FINITURA” per rifinire



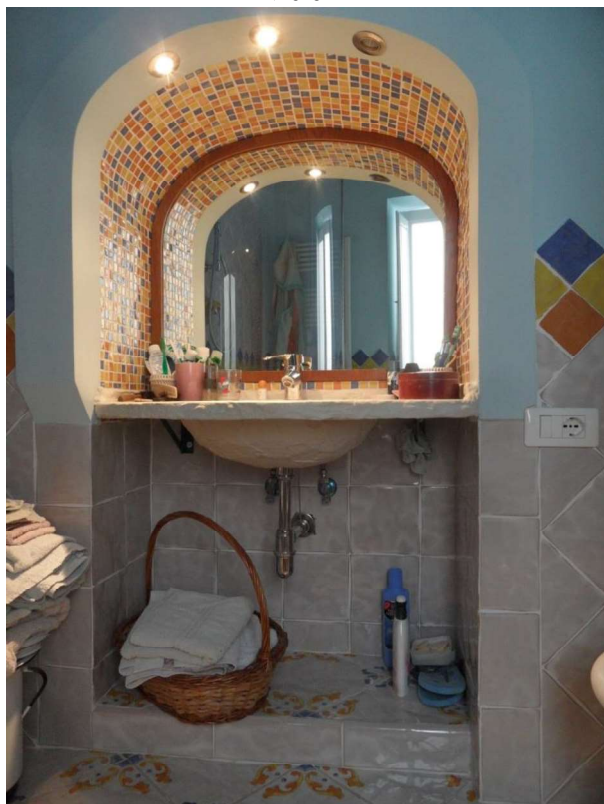
Rivestimento integrale e continuo di Isola Cucina
realizzato in opera con “MAGMITE VESTO” liscio



Lavabo rivestito con "MAGMITE VESTO" stampato
Vista 1



Vista 2



ESEMPIO DI OGGETTI D'ARREDO REALIZZATI CON "MAGMITE VESTO"

OGGETTO 1: LAMPADA

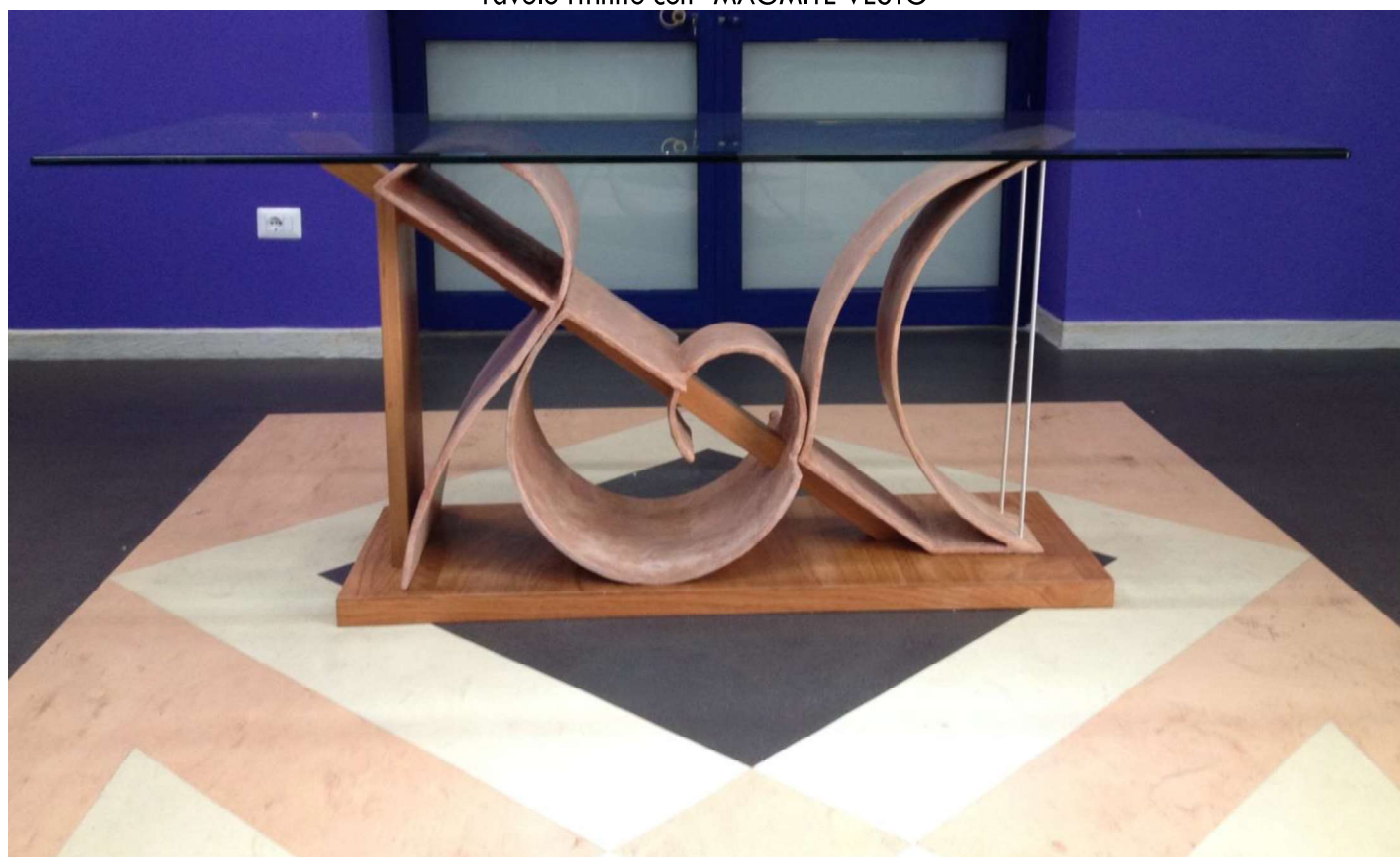


OGGETTO 2: TAVOLO

Struttura in compensato di legno

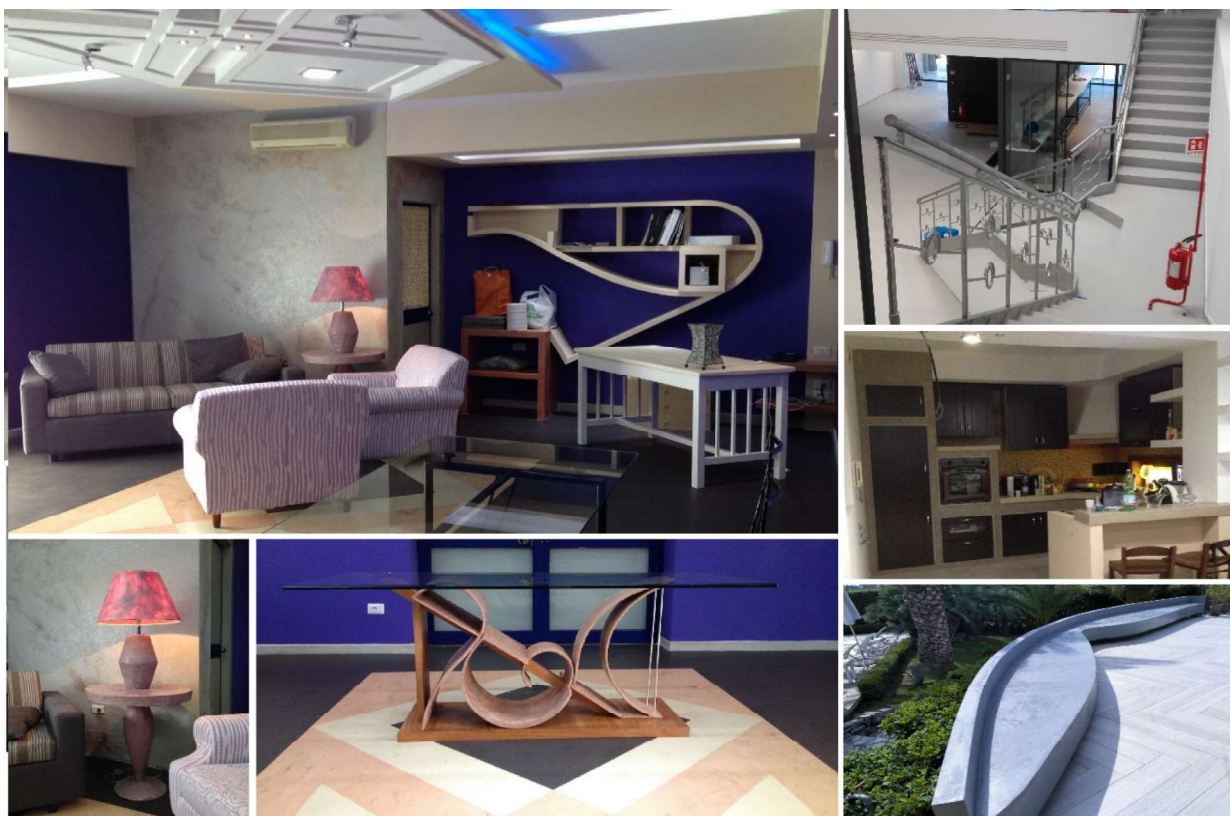


Tavolo rifinito con "MAGMITE VESTO"





MAGMITE LINEA RIVESTIMENTI



MAGMITE

Scheda tecnica

Generalità:

MAGMITE S.r.l

Via Amedeo Modigliani, 25/A - 80126 Napoli (NA)

e-mail: magmitesrl@gmail.com - P. Iva 08139891215

MAGMITE linea RIVESTIMENTI

PER RIVESTIMENTI E FINITURE INTERNE

INTRODUZIONE

MAGMITE linea rivestimenti oltre ad avere la funzione di rivestimento e finiture di superfici è anche un impermeabilizzante. Infatti consente di risanare e impermeabilizzare strutture verticali, nonché orizzontali, sia esistenti che di nuova costruzione; questo senza dovere effettuare molti magisteri e fornendo allo stesso tempo soluzioni sia estetiche che funzionali.

DESCRIZIONE DI PRODOTTO

MAGMITE linea rivestimenti è ottenuto da una formulazione realizzata prevalentemente da una miscela di cariche minerali a base di quarzi silicei legati con resina; è fornito sotto forma di bicomponente premiscelato (parte "A" e "B"). Il suo impiego è idoneo nel realizzare rivestimenti impermeabili su strutture esistenti e di varia natura, come supporti in calcestruzzo, mattoni e materiali ceramici; naturalmente anche nell' impiego di nuove strutture, in special modo prefabbricate, favorendo la velocità d'esecuzione.

Il **prodotto** è in grado di garantire l'impermeabilità e di aumentare la durabilità delle strutture assecondandole nelle loro deformazioni, questo grazie alle sue prestazioni meccaniche (resistenza a flessione e alla compressione, resistenza all'abrasione e all'usura, ottima adesione, impermeabilizzazione flessibile; mancanza di assorbimento dei liquidi in genere, resistenza agli acidi, buona elasticità, etc.). Il vantaggio è che permette prestazioni sia funzionali che estetiche con un'unica applicazione; mentre, normalmente, è necessario l'utilizzo di più prodotti e magisteri per ottenere lo stesso esito finale.

MAGMITE linea rivestimenti agisce da barriera contro gli agenti aggressivi spesso causa di azioni distruttive nei confronti dei manufatti anche di ottima qualità. Protegge: le strutture in calcestruzzo armato dall'azione aggressiva dell'anidride carbonica e quindi i ferri di armatura dalla conseguente corrosione; dall'azione del cloruro di sodio presente e dalla presenza dei sali disgelanti a base di cloruro di calcio.

MAGMITE linea rivestimenti possiede la capacità di essere plasmabile in superficie e di adeguarsi alle modellazioni delle superfici.

IMPIEGHI

- ☐ Idoneo da adottare in ambienti che necessitano di impermeabilizzazioni, integrazioni e/o riparazioni e re-impermeabilizzazioni;
- ☐ Impermeabilizzazioni con funzioni di tipo estetico - ornamentale;
- ☐ Rivestimento protettivo e anti-carbonatazione, di superfici cementizie anche danneggiate in seguito al ritiro di tipo plastico o idraulico;
- ☐ Rivestimento flessibile di strutture cementizie, anche soggette a deformazioni di tipo flessionale;
- ☐ Realizzazioni di rivestimenti a copertura di substrati in calcestruzzo o vecchie piastrelle.

CARATTERISTICHE / VANTAGGI

- ☐ Elevate prestazioni fisico-meccaniche;
- ☐ Elevata capacità di far da ponte sulle fessure;
- ☐ Ottima adesione su quasi tutti i tipi di substrato;
- ☐ Buona resistenza, specialmente se levigato, ai raggi UV e agli agenti atmosferici;
- ☐ Applicabile anche su substrati lievemente umidi.

CERTIFICAZIONI / NORMATIVE

- Analisi sulle resine: Analisi strutturale di resine epossidiche e di agenti di curing FTIR (spettrofotometria Infrarossa a Trasformata di Fourier), NMR e spettrometria di massa MALDI, eseguite presso il Dipartimento di Scienze Chimiche - Università degli studi di Napoli Federico II.
- UNI EN 13036/4 - Determinazione della resistenza allo scivolamento;
- DIN 51097 - Determinazione delle Proprietà Antiscivolo - metodo standard ramp test a piedi non calzati - Superficie Liscia
- DIN 51130 - Determinazione delle Proprietà Antisdrucciolo - ambienti e zona di lavoro ad elevato rischio di scivolamento - procedura di calpestio - piano inclinato - Superficie: Liscia
- UNI 14157 metodo A - Determinazione resistenza all'usura;
- UNI EN 196/1 - Determinazione resistenza a flessione;
- UNI EN 12190 - Determinazione della resistenza a compressione;
- R.D. n.° 2234 del 16/11/39 - Determinazione resistenza all'urto;
- UNI EN 1542 - Determinazione dell'aderenza mediante trazione diretta;
- UNI EN ISO 178 - Determinazione modulo elastico a flessione;
- R. D. 2234/39 - Determinazione resistenza al gelo.
- EN 1062-11,4.2 - Comportamento Dopo Invecchiamento Artificiale
- EN 1504-2 - Permeabilità Al Vapore Acqueo
- EN 1062-3 - Assorbimento Capillare
- UNI EN 1770 - Determinazione Del Coefficiente Di Dilatazione Termica Lineare
- UNI EN 13892-4 - Determinazione Della Resistenza All' Usura BCA
- UNI EN ISO 6272 - Prova Di Caduta Di Una Massa -
- UNI EN 13892-8 ; 2004 - Determinazione Della Forza Di Adesione
- UNI 11021 APPENDICE B - Metodo Per La Determinazione Della Pulibilità Di Pitture e Vernici
- UNI EN 14617- Lapidei Agglomerati - Metodi di prova - Determinazione della Resistenza Chimica - 10 ore
- UNI 11021 APPENDICE C - Pitture e Vernici - Metodo Per La Determinazione Del Potere Antimuffa Di Pitture e Vernici -
- UNI 10560 - RESISTENZA AL LAVAGGIO - Metodo della spazzola
- UNI EN 12190 - Stagionatura: secondo Appendice A per le malte tipo PCC.
- ISO 1518 - PAINT E VARNISHES - SCRATCH TEST (Resistenza al graffio)
- UNI 11021 - Pitture e Vernici -Resistenza a particolari agenti di lavaggio
- UNI 11021 - Pitture e Vernici -Resistenza a particolari agenti di disinfezione
- UNI EN 13529 - Prodotti E Sistemi Per La Protezione E La Riparazione Delle Strutture Di Calcestruzzo Metodi di prova - Resistenza agli attacchi chimici severi
- UNI EN 13892-2; 2005 - Determinazione Della Resistenza A Flessione E A Compressione
- UNI EN 14617-10 Appendice A - Lapidei Agglomerati - Determinazione Della Resistenza Alle Macchie

Certificati da laboratorio tecnologico sperimentale per prove su materiali da costruzione (rapporto di prova Nr. 0131/16).

INFORMAZIONI DI PRODOTTO

- Base chimica: Legante epossidico combinato con aggregati quarziferi in curva granulometrica, additivi speciali;
- Imballaggio: Imballi predosati in fusti (comp. A e comp. B) in diversi formati;
- Aspetto: Colore di serie e/o personalizzabili;
- Durata di conservazione: minimo 6 mesi dalla data di produzione;
- Condizioni di immagazzinamento: Conservare correttamente negli imballi originali sigillati, in ambiente fresco ed asciutto. In caso di utilizzo parziale del prodotto, la parte restante può essere sempre utilizzata, se rispettate le condizioni di immagazzinamento sopra descritte;
- Densità Impasto: ~2 g/cm³.

INFORMAZIONI TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE

<i>Temperatura: 23°C</i>	COMPONENTE A	COMPONENTE B (Indurente)
Aspetto:	materico-viscoso	fluido-viscoso
Colore:	neutro, standard o a campione	neutro
Densità (g/cm ³):	~2	~2
Rapporto miscelazione (A+B):	<i>vedi indicazioni sul contenitore</i>	<i>vedi indicazioni sul contenitore</i>
Lavorabilità (pot life A+B):	30 minuti	30 minuti
Indurimento (A+B):	24 ore	24 ore

CARATTERISTICHE MECCANICHE

NORMATIVE UNI EN - MAGMITE catalizzata	VALORE
Determinazione Della Resistenza Allo Scivolamento - UNI EN 13036/4	Superficie asciutta: 85 [PTV] Superficie bagnata: 55 [PTV]
Determinazione Della Resistenza All'usura - UNI 14157 metodo A	Lunghezza corda: 21,62 [mm] Volume di materiale asportato: 87,67 [mm ³]
Determinazione Della Resistenza A Flessione - UNI EN 196/1	43,03 [MPa]
Determinazione Della Resistenza A Compressione - UNI EN 12190	115,76 [MPa]
Determinazione Resistenza All'urto - R.D. n.° 2234 del 16/11/39	Spessore 4 mm: 35 [Kgm] Spessore 6 mm: 47 [Kgm]
Determinazione Dell'aderenza Mediante Trazione Diretta - UNI EN 1542	La forza di adesione, su diversi supporti, è maggiore del valore di prova.
Determinazione Modulo Elastico A Flessione - UNI EN ISO 178	Modulo elastico Ef:6015 [MPa]
Determinazione Resistenza Al Gelo - R. D. 2234/39	Resistenza alla compressione prima dei cicli: 125,78 [MPa] Resistenza alla compressione dopo cicli gelo/disgelo: 119,47 [MPa] Nota: Perdita di resistenza a compressione dopo cicli di gelo/disgelo= 5,02%.
Comportamento Dopo Invecchiamento Artificiale - rif. EN 1062-11,4.2	No rigonfiamenti, fessurazioni o scagliature (2000 h di raggi UV e condensa).
Permeabilità Al Vapore Acqueo - rif. EN 1504-2.	Impermeabile
Assorbimento Capillare - rif. EN 1062-3	Mancanza di assorbimento dei liquidi in genere
Resistenza Alla Pressione Idrostatica Positiva e Negativa (Prove Interne)	nessuna penetrazione

Resistenza Alle Temperature Di Esercizio (prove interne)	350 °C
Determinazione Del Coefficiente Di Dilatazione Termica Lineare - UNI EN 1770	α_m (1/°C) 0,0000523
Determinazione Della Resistenza All'Usura BCA - UNI EN 13892-4 "AR indica la resistenza all'usura BCA, ossia la profondità media di usura".	AR (μm) = 0
Prova Di Caduta Di Una Massa - UNI EN ISO 6272 (prove interne)	Aspetto del provino di mm 5 dopo la caduta da mm 400 a mm 2000 = INTEGRO
Determinazione Della Forza Di Adesione norma UNI EN 13892-8 ; 2004	- F (N) = carico di rottura da 6899 a 7945 - A (mm²) = area di prova 1963 - B (N/mm²) = forza di adesione 3,8 - Tipo di rottura X = di coesione del supporto
Pitture e Vernici - Metodo Per La Determinazione Della Pulibilit� Di Pitture e Vernici - UNI 11021 APPENDICE B (Scala di Valutazione : In base alla norma UNI11021 la prova NON � superata quando il valore di ΔE non � $\leq 3,0$.)	Variazione di colore $(\Delta E) = 0,37$ Prova superata
Lapidei Agglomerati - Metodi di prova - Determinazione della Resistenza Chimica - UNI EN 14617-10 ore (acido cloridrico - idrossido di sodio : dopo 1 ora e dopo 8 ore)	Classe : C4
Pitture e Vernici - Metodo Per La Determinazione Del Potere Antimuffa Di Pitture e Vernici - UNI 11021 APPENDICE C Sospensione fungina mista : Aspergillus niger, Penicillium sp., Paecilomyces fulvum	Esito della prova: superata in quanto si evidenzia uno sviluppo fungino sulla superficie del provino $\leq 1,0$
Determinazione delle Propriet� Antiscivolo - metodo standard ramp test a piedi non calzati DIN 51097 - Superficie Liscia - Angolo medio Classificazione di scivolamento rilevato: 32 - Gruppo di resistenza allo scivolamento rilevato: C	Classificazione (gruppo di resistenza allo scivolamento) : C $\geq 24^\circ$

RESISTENZA AL LAVAGGIO - Metodo della spazzola - UNI 10560 - Stagionatura: secondo UNI EN 12190 Appendice A per le malte tipo PCC.	Resistenza al lavaggio (n°) > 5000
PAINT E VARNISHES - SCRATCH TEST (Resistenza al graffio) - ISO 1518 Procedure for minimum load to cause penetration	Carico applicato (g) 2750 (passa)
Pitture e Vernici -Resistenza a particolari agenti di lavaggio UNI 11021 - Detergente A, cloroattivo - Detergente B, sgrassante alcalino - Detergente C, disincrostante acido Valutazione dopo 24 ore di essiccazione a $23\pm 2^{\circ}\text{C}$ e $50\pm 5\%$ U.R. rispetto a provino non esposto - Rammollimento - Variazione di colore e/o brillantezza	Esito: Vescicamento = 0 Screpolature = 0 Sfogliamento = 0 Nessuna alterazione
Pitture e Vernici -Resistenza a particolari agenti di disinfezione UNI 11021	Carico applicato (g) 2750 (passa)
Determinazione delle Proprieta' Antisdrucciolo - ambienti e zona di lavoro ad elevato rischio di scivolamento - procedura di calpestio - piano inclinato DIN 51130 - Superficie: Liscia - Angolo medio di scivolamento rilevato($^{\circ}$) : 41 CLASSIFICAZIONE SECONDO DIN 51130 Classi = R9, R10, R11, R12, R13 Classe R13 > 35°	Classificazione (gruppo di resistenza allo scivolamento) R13

Prodotti E Sistemi Per La Protezione E La Riparazione Delle Strutture Di Calcestruzzo Metodi di prova - Resistenza agli attacchi chimici severi - UNI EN 13529 - Liquido di prova : Acqua per piscina - Giorni di contatto: nessuno, 3, 28	Durezza UNI EN ISO 868 (Shore D) : 87 87 87
Determinazione Della Resistenza A Flessione E A Compressione Norma Uni En 13892-2 ; 2005	Resistenza a flessione Rf medio (N/mm²) 25,49 Resistenza a compressione Rc medio (N/mm²) 54,11
Lapidei Agglomerati - Metodi Di Prova - Determinazione Della Resistenza Alle Macchie - Uni En 14617-10 Appendice A Descrizione dell'agente macchiante: - Detergente da pavimenti (Dual Power Italchimica) - Caffè - Maionese - Coca Cola - Ketchup - Detergente da stoviglie (Nelsen Piatti)	Variazione di colore: - Dopo 1 h: nessuna - Dopo 24 h: nessuna - Caffè Dopo 1 h: leggermente più scuro - Caffè Dopo 24 h: leggermente più scuro

INFORMAZIONI PER L'APPLICAZIONE

Rapporto di miscelazione: vedi le proporzioni riportate sulla scheda tecnica della confezione;

Consumo: circa 2 kg/m² per mm di spessore;

Temperatura ambiente: +5 °C min. / +35°C max;

Temperatura del substrato/supporto: +5°C min. / +35°C max;

Tempo di lavorabilità: ~ 30 min. a +20°C;

Tempo di attesa/sovracopertura: MAGMITE deve essere completamente indurito prima di essere messo in contatto con acqua.

Occorrerà attenersi al seguente tempo di attesa: ~ 1 giorno su diversi supporti. I tempi di attesa possono variare di poco, a seconda dell'umidità ambientale e del substrato.

CONSIGLIO PRECAUZIONALE

E' preferibile applicare il prodotto in assenza di precipitazioni atmosferiche.

ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE

QUALITA' DEL SUBSTRATO / SUPPORTO / PRETRATTAMENTO

MAGMITE linea rivestimenti possiede un'ottima aderenza sulle comuni tipologie di substrato e supporti strutturali (cemento armato, polistirolo espanso EPS, pannelli d'acciaio e vetroresina, piastrelle, legno, etc.). Fanno eccezione gli elementi in PVC lisci i quali potrebbero aderire, se opportunamente preparati mediante abrasione. In linea generale, il substrato deve essere strutturalmente solido e esente da polvere, sporcizia, materiali in distacco, contaminanti superficiali quali olio, grasso, solventi ed efflorescenze.

Il substrato dovrà essere preparato mediante adeguate tecniche di preparazione meccanica, come idrolavaggio ad alta pressione o sabbiatura, al fine di rimuovere ogni traccia di polvere, sporco e materiali in fase di distacco. Prima dell'applicazione, in caso di calcestruzzo danneggiato, delaminato o con discontinuità, si dovrà risanare.

STRUMENTI PER APPLICAZIONE

- Guanti in lattice e da lavoro, occhiali protettivi, apposite maschere con filtri e mascherine protettive, elmetto, etc., in conformità alle vigenti direttive europee in materia di sicurezza;
- Bilancia di precisione da cantiere dalla portata minima di 1 g e massima di almeno 30 Kg;
- N.1 mescolatrice da cantiere dalla portata di almeno 60 Kg (per miscelare la comp. "A");
- Contenitori vuoti di vari formati per la miscelazione delle componenti unite "A"+"B";
- Trapano miscelatore - impastatore con frusta;
- Frattazzo, spatola e altri utensili in genere;
- Idropulitrice, prodotti detergenti a basso potere saponifero e spazzoloni.

APPLICAZIONE

MAGMITE linea rivestimenti va applicato mediante frattazzo, spatole e cazzuole di diverse dimensioni, in funzione della geometria della superficie da ricoprire per la posa in verticale e in orizzontale.

Lo spessore totale di applicazione sarà determinato a secondo dell'utilizzo di chi lo pone in opera.

In prima analisi, va calcolato lo spessore finale di applicazione in funzione delle diverse tipologie di supporti e del loro stato di conservazione; dopodiché, va calcolato il quantitativo in peso necessario alla copertura della superficie, tenendo conto che per 1m² di superficie e per lo spessore di 1 mm occorrono circa 2 Kg di impasto.

FASI PROCEDURALI STANDARD:

☐ **In prima analisi** va calcolato la superficie e lo spessore finale di applicazione, variabili in funzione delle diverse tipologie di supporti e del loro stato di conservazione. Dopodiché, si determina il peso di MAGMITE necessario alla copertura della superficie analizzata, tenendo conto che per 1 m² di superficie e per lo spessore di 1 mm occorrono circa 2 Kg di impasto;

☐ **Fase 1 (omogeneizzazione comp. "A"):** Il prodotto viene fornito nella colorazione neutra, per permettere la colorazione delle quantità di utilizzo necessarie; quindi mescolare il contenuto della componente "A" fino alla completa omogeneizzazione del prodotto. Per superfici estese, considerando che il prodotto viene fornito neutro, per colorarlo in modo più omogeneo può essere utilizzata una mescolatrice da cantiere (figura 1) in modo da omogeneizzare la distribuzione del composto.



Figura 1: Mescolatrice da cantiere.

– **Fase 2 (omogeneizzazione comp. "B"):** Mescolare il contenuto della componente "B" mediante trapano impastatore con frusta fino alla completa omogeneizzazione del prodotto;

– **Fase 3 (miscelazione):** Unire le componenti "A" e "B" e miscelare, utilizzando un trapano impastatore con frusta regolato a bassa velocità (~500 giri al minuto), fino a che l'impasto risulti omogeneo.

– **Fase 4 (pesate e dosaggi per impasti parziali):**

- ☐ Occorre una bilancia di precisione da cantiere;
- ☐ Posare sulla bilancia un contenitore vuoto e tarare;
- ☐ Riempire il suddetto contenitore con la quantità necessaria di "A" seguendo la proporzione in peso indicata sul fusto di "A";
- ☐ Aggiungere la relativa quantità in peso di "B", seguendo la proporzione in peso indicata sul fusto di "B";
- ☐ Miscelare fino a che l'impasto risulti omogeneo.

– **Fase 5 (stesura):** Stendere l'impasto così ottenuto sulla superficie da rivestire utilizzando:

- Spatole di diverse dimensioni;
- Frattoni in acciaio con bordi arrotondati;
- Frattoni lisci di varie dimensioni;
- Frattoni per stucco arrotondati;
- Cazzuole;
- Cazzuolino a punta;
- Altri utensili e accessori impiegati in campo edile.

FASI PROCEDURALI MIGLIORATIVE:

Per migliorare la stesura del prodotto MAGMITE può utilizzarsi la MACCHINA MESCOLATRICE MULTIFUNZIONE MAGMITE (figura 2). Questo consente di avere un prodotto più fluido e omogeneo tanto da accelerare la stesura; infatti permette che si inglobi meno aria all' interno dell'impasto e, quindi, il prodotto risulti più planare in superficie.:

☐ **Fase 1 (omogeneizzazione comp. "A"):** Il prodotto viene fornito nella colorazione neutra, per permettere la colorazione delle quantità di utilizzo necessarie; quindi mescolare il contenuto della componente "A" fino alla completa omogeneizzazione del prodotto.

– **Fase 2 (omogeneizzazione comp. "B"):** Mescolare il contenuto della componente "B" mediante trapano impastatore con frusta fino alla completa omogeneizzazione del prodotto;

– **Fase 3:** Unire le componenti "A" e "B"

– **Fase 4 (miscelazione):** Porre il contenitore delle componenti "A" + "B" nella "Macchina Mescolatrice Multifunzione (figura 2): attivare contemporaneamente il pulsante per la miscelazione e per la vibrazione per la durata di almeno 2 minuti, in modo che le particelle d'aria presenti nel composto possano risalire; quindi attivare il tasto per effettuare il vuoto, quando il manometro visualizzerà valori compresi tra -0,6 bar e -0,8 bar continuare la mescola per, almeno, altri 3 minuti.



Figura 2: Macchina Mescolatrice Multifunzione MAGMITE.

– **Fase 5 (stesura):** Per la stesura del prodotto operare con attrezzi idonei alla stesura per ottenere l'estetica desiderata

- ☐ Frattoni lisci di varie dimensioni;
- ☐ Frattoni per stucco arrotondati.
- ☐ Spatole ecc...

PULIZIA DEGLI ATTREZZI

Pulire tutti gli strumenti e l'equipaggiamento con acetone o diluente nitro, immediatamente dopo l'uso. Il materiale indurito può essere rimosso solo per via meccanica.

FASE POST-APPLICAZIONE

Lavare accuratamente le superfici del manufatto con spazzole, idropulitrice, prodotti con soluzione acida o detergenti a basso potere saponifero, prima di procedere al successivo utilizzo.

LIMITAZIONI

Non adottare additivi o tentare di diluire con altre sostanze.

VALORI BASE

Tutti i dati tecnici riportati in questa Scheda Dati Prodotto sono basati su test di laboratorio. I dati di misurazione effettiva possono variare a causa di circostanze al di fuori del nostro controllo.

ECOLOGIA, SALUTE E SICUREZZA

Per informazioni e consigli sulla manipolazione sicura, lo stoccaggio e lo smaltimento di prodotti chimici, l'utilizzatore deve far riferimento alla più recente Scheda di Sicurezza (MSDS - Material Safety Data Sheet), contenente i dati fisici, ecologici, tossicologici ed altri dati relativi in tema di sicurezza. A tal proposito MAGMITE nello stato catalizzato risulta, secondo la certificazione prodotta, risulta smaltibile come prodotto non pericoloso per l'ambiente.

In seguito ai risultati analitici ed al codice CER attribuito, in base ai codici dell'elenco dei rifiuti di cui alla Decisione n° 955/2014/UE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE e da quanto previsto dall' All. D alla parte IV del D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006, in base ai parametri analitici determinati secondo quanto previsto dalla legge 116/2014 Art. 13 comma 5 lett. b-bis e sulla scorta delle informazioni pervenute all'atto del campionamento ed in base al Regolamento n° 1357/2014/UE, che sostituisce l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE, e sempre in base alle determinazioni eseguite, il rifiuto non possiede nessuna delle caratteristiche di pericolo di cui al Regolamento UE 1179/2016 (la concentrazione di Rame rilevata sul tal quale, laddove la si considerasse costituita esclusivamente da composti del Rame (I), risulta essere inferiore ai limiti previsti dal Regolamento 1179), il rifiuto inoltre non possiede nessuna delle caratteristiche di pericolo di cui all'allegato al Regolamento UE 997/2017, che modifica l'all. III della direttiva 2008/98/CE. Il rifiuto è conforme a quanto previsto dal regolamento UE 776/2017 (adeguamento del Regolamento UE 1272/2008), ed è quindi definito SPECIALE NON PERICOLOSO. Il rifiuto non possiede nessuna delle caratteristiche di pericolo menzionate nell' Allegato I alla parte IV del D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006. Il rifiuto rispetta quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs n° 36/2003 e quanto previsto dai criteri di ammissibilità di cui al DM 27/09/2010, art. 6 e non contiene sostanze con concentrazioni superiori a quanto previsto dal Regolamento n° 1342/2014/UE all. IV (ove misurate) e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 03/12/2010 n° 205. art. 6, comma 6, lett. a, b. c. e conforme al Reg UE 460/2016 del 30/05/2016 recante modifiche degli all. IV e V del Reg (CE) n° 850/2004.

Dalle specifiche risulta che il prodotto MAGMITE è idoneo al recupero; come risulta dalla dicitura:

- DESTINAZIONE: In base alle informazioni ricevute dal produttore, sulla base delle determinazioni analitiche eseguite il rifiuto non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 6 del D.Lgs. 36/2003, e dall'art. 6 del DM 27/09/2010. Il rifiuto sottoposto al test di cessione secondo la norma UNI 10802:2013 presenta un eluato conforme a quanto previsto dal DECRETO 5 aprile 2006, n.186 – Allegato 3. Pertanto ai sensi del DM 05/02/98, così come modificato dal Decreto 5 aprile 2006 n° 186 All. 3 il rifiuto può essere avviato ad operazioni di recupero

NOTE LEGALI

L'utilizzatore deve testare l'idoneità del prodotto per l'applicazione prevista e la relativa finalità, facendo sempre riferimento alla versione più recente della locale scheda tecnica relativa al prodotto in questione, le cui copie verranno fornite su richiesta. I consigli circa le modalità d'uso dei nostri prodotti corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e non comportano l'assunzione di alcuna garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni. Non dispensano quindi il cliente dalla responsabilità di verificare l'idoneità dei prodotti per l'uso e gli scopi prefissi attraverso delle prove preventive.



MAGMITE

S.r.l.

Via Amedeo Modigliani, 25 A - 80126 Napoli (IT) - Tel. +39 081 5109400 - Fax +39 081 5108576

www.magmite.it

email: magmitesrl@gmail.com